

ATTUALITÀ**Energia dal sole alle elementari di Saliceto Panaro**

▶ PAGINA 7

**CULTURA****La Ghirlandina svela fiori e gigli rossi**

▶ PAGINA 12

CONSIGLIO**Un "Piano" per muoversi in bicicletta**

▶ PAGINA 15

**CONSIGLIO****Polizia urbana, l'Aula cambia il regolamento**

▶ PAGINA 16

cultura PAGINA 9**Omaggio a Pavarotti***Martedì 6 settembre Modena ricorda il tenore nel quarto anniversario della morte*

Comune 1 Modena

postazONE
contactNAZ/1/2011/CT
valida dal 01/01/2011

Posteitaliane



Martedì 6 settembre alle 21, nel quarto anniversario del giorno della scomparsa di Luciano Pavarotti avvenuta nel 2007, si rinnova a Modena l'appuntamento in ricordo del tenore con un concerto gratuito in Piazza Grande. I protagonisti saranno giovani professionisti del panorama operistico che si stanno perfezionando nelle scuole modenesi: il Cubec, diretto da Mirella Freni, e il Vecchi-Tonelli, che ha come riferimento Raina Kabaivanska in qualità di insegnante principale di canto.

Modena Mensile anno 50 n. 7 settembre 2011

Per ricevere il giornale in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1**primo piano** PAGINA 3**Scuola, suona la campanella del nuovo anno**

Entro la prima metà di settembre alunni e studenti modenesi tornano sui banchi per l'apertura del nuovo anno scolastico. Nell'occasione, il Comune organizza, fino al 25 ottobre, appuntamenti musicali, laboratori di cucina, incontri e dibattiti. Si parla anche di filosofia per bambini e intercultura.



Secondo natura

Dal 16 al 18 settembre torna il Festival filosofia. Duecento appuntamenti a Modena, Carpi e Sassuolo per affrontare un tema antico e attualissimo

ALLE PAGINE 10 E 11



Bernini, *Apollo e Dafne*, immagine del Festival filosofia di quest'anno

novità**Per i certificati anagrafici arriva il timbro digitale**

La Giunta ha approvato l'utilizzazione del timbro digitale sui certificati anagrafici e di stato civile, tecnologia che, dall'autunno, consentirà ai cittadini di ottenere documenti direttamente dal computer di casa, attraverso il sito internet del Comune, senza bisogno di recarsi all'anagrafe. Il timbro digitale è un codice a barre che conserva un file, firmato digitalmente, comprensivo di tutte le informazioni contenute nel certificato. Gli enti che riceveranno i certificati digitali potranno verificarne l'autenticità tramite un software di decodifica, gratuito e scaricabile da Internet. Appena completato l'iter per l'autorizzazione, il sindaco Giorgio Pighi e il prefetto Benedetto Basile firmeranno un protocollo di intesa.

attualità PAGINA 6**Più autonomi nella casa ad alta tecnologia**

Nell'ingresso c'è uno schermo con controlli elettronici touch screen per gestire le principali funzioni della casa. I bagni sono attrezzati con maniglioni e sistemi di allarme per la richiesta di aiuto. In cucina niente gas ai fornelli, ma solo piastre elettriche. Ospitano già persone in condizione di disabilità, sole o con famiglia, i quattro alloggi della palazzina di via Tommaso Marinetti dotati di strumentazione domotica per consentire progetti di vita indipendente.

zoom Ricerca del Comune sui giovani modenesi PAGINE 4 E 5**La "generazione Facebook" fa i conti con sogni e crisi***Le cose importanti? La famiglia e gli amici*

Quasi tutti hanno almeno un profilo in un social network e usano internet per informarsi e comunicare fra loro. Collocano famiglia, amici e libertà ai primi posti "nelle cose che contano", partecipano al mondo dell'associazionismo, si dichiarano soddisfatti e orgogliosi della loro città, eppure si descrivono come indecisi e sognatori. Di Modena apprezzano i servizi, danno giudizi positivi anche su cultura, formazione e svago, ma avvertono la crisi economica e chiedono iniziative in ambito occupazionale. È ciò che emerge dalla ricerca del Comune sui giovani modenesi: oltre 400 interviste per studiare l'universo fra i 15 e i 24 anni.

attualità PAGINA 8**Si gioca nei parchi con palafitte, castelli e skysurf****promemoria****Il 29 settembre giornata dedicata alla musica**

Anche quest'anno il 29 settembre sarà per Modena la giornata in cui si celebra il rapporto della città con la musica. Non ci saranno solo i ricordi del gruppo creativo cresciuto al bar Grand'Italia, che fece della città la capitale del beat italiano. Si guarderà al futuro offrendo spazi del centro a gruppi giovanili da tutta Italia, fino al concerto gratuito con i grandi nomi in piazza Grande.

attualità PAGINA 13**All'ErreNord nasce la tv di condominio**

Video e contenuti su tematiche come la convivenza e il rispetto delle regole, ma anche musica, intrattenimento e informazioni utili per vivere Modena e orientarsi nella rete dei servizi pubblici. È ciò che offre la tv di condominio, che è anche web tv, del complesso ErreNord di via Attiraglio e via Canaletto.

PAGINA 18**vivi MODENA****Strade in cura***Un milione 650 mila euro per la rete viaria cittadina*



PERSONE

Pinto è il nuovo Questore di Modena

Dallo scorso 11 luglio Giovanni Pinto è il nuovo Questore di Modena. Nato a Salerno il primo agosto 1952, è entrato nell'Amministrazione pubblica nel 1972. Dopo un breve periodo di servizio come guardia di Pubblica sicurezza, ha frequentato dal 1973 al 1977 l'Accademia della P. S.. Ha svolto servizio al Reparto celere di Roma e all'Ufficio di Polizia di frontiera dell'Aeroporto di Fiumicino. Dall'agosto 2008 è stato Questore di Oristano.



PERSONE

Pallini guida la Guardia di finanza

Dal mese di luglio il colonnello Michele Pallini è il nuovo comandante provinciale della Guardia di finanza, in sostituzione del colonnello Alberto Giordano, passato ad altro incarico. Nato a Gorizia 46 anni fa, Pallini è sposato e ha un figlio. Ha frequentato a Bergamo l'Accademia della Guardia di finanza da cui è uscito con il grado di sottotenente. Ha prestato servizio a Palermo, Roma e Milano. Proviene dal comando provinciale di Gorizia.

SCADENZE

BANDO DI GARA PER IMMOBILE ALLA STAZIONE

Il Comune di Modena procede, mediante esperimento di procedura ad evidenza pubblica, all'assegnazione in concessione di un immobile libero di proprietà comunale da destinare ad attività commerciale e di servizio all'interno della stazione delle autocorriere, in via Bacchini angolo viale Molza. Il termine per presentare le offerte è il 23 settembre alle 12.30. Il bando di gara e gli allegati sono in internet (www.comune.modena.it/bandi). Per informazioni si può telefonare all'ufficio Gestione del servizio Patrimonio (tel. 059 2032585-2032504-2032640).

CONTRIBUTI AL COMMERCIO

Fino al 31 ottobre si può presentare domanda, attraverso un'associazione di categoria, per ottenere contributi da un fondo di 80 mila euro destinato a progetti di valorizzazione commerciale di micro aree da realizzare entro il 30 giugno 2012. Il contributo massimo erogabile per progetto è di 25 mila euro (www.comune.modena.it/economia).

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9-13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40 Tel. 059 2032077. da lunedì a sabato 8.30-12.30 giovedì dalle 14 alle 18

ZTL

Autorizzazioni Zona a Traffico Limitato
Servizio tributi, via Santi 40 tel. 059 2033906 (Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20 1° Piano, tel. 059 2032455, fax 059 2032953 martedì 15-18, mercoledì 10-13, venerdì 10-13. difensore.civico@comune.modena.it

IAT

Informazioni Accoglienza Turistica via Scudari 8 tel. 059 2032660 lunedì 15-18, da martedì a sabato 9-13 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30.

CENTRO FAMIGLIE

piazza Redecocca 1 tel. 059 2033614 fax 059 2033338 email: famiglie@comune.modena.it web: www.comune.modena.it/informafamiglie/

**CIRCOSCRIZIONE 1**

Centro Storico, San Cataldo
P.le Redecocca 1, tel. 059 2033480, fax 059 2033494 cstorico@comune.modena.it

Il Presidente Roberto Ricco riceve su appuntamento il lunedì 10.30 - 12.30 e il giovedì 15.30-17.30. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14 - 18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 14.30-18, giovedì pomeriggio 14.30 -18.

**CIRCOSCRIZIONE 2**

San Lazzaro, Modena Est, Crocetta
Via Nonantolana 685, tel 059 2034150, fax 059 2034155 circoscrizione.crocetta@comune.modena.it

Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14 - 18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 14.30-18, giovedì pomeriggio 14.30 -18.

**CIRCOSCRIZIONE 3**

Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso
via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185 bpastore@comune.modena.it

Il Presidente Loris Bertacchini riceve su appuntamento. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 14.30-18, giovedì pomeriggio 14.30 -18.

**CIRCOSCRIZIONE 4**

S.Faustino, Saliceta S.Giuliano, Madonnina, Quattro Ville
Via Newton 150/b, tel 059 2034030, fax 059 2034045 faustino@comune.modena.it

Il Presidente Alberto Cirelli riceve il giovedì su appuntamento. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 14.30-18, giovedì pomeriggio 14.30 -18.

GIORNO & NOTTE



COMUNE DI MODENA
Centralino 059 20311 - URP 059 20312

CARABINIERI

Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO

Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri **329 6508112**

POLIZIA STRADALE 059 248911

VIGILI DEL FUOCO 115

ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

MODENA SOCCORSO

Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

HERA MODENA PRONTO INTERVENTO
Servizio elettricità, gas acqua **800.886.677**

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111

TEL&PRENOTA

Prenotazione visite ed esami specialistici 848 800 640 da telefono fisso - 059 2025050 da cellulare. Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19, sabato dalle 8 alle 13.

GUARDIA MEDICA 059 375050

dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA

MeMo3 059 373048

sabato e prefestivi dalla 10 alle 14 domenica e festivi dalle 10 alle 14 **Mdf 059 334476**
sabato e prefestivi dalle 15 alle 19, domenica e festivi dalla 15 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 333153

**MUSEO CIVICO D'ARTE E MUSEO ARCHEOLOGICO ED ETNOLOGICO**

Viale Vittorio Veneto 5 tel. 059 2033125
Ingresso gratuito
Orari: da martedì a venerdì: ore 9 - 12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di min. 20 persone su prenotazione); sabato, domenica e festivi: ore 10-13 15-18; chiuso i lunedì non festivi.
La sala "Giuseppe Graziosi" è visitabile su richiesta negli orari di apertura dei Musei Civici. Audioguide gratuite italiano e inglese
Info: www.comune.modena.it/museoarte www.comune.modena.it/museoarcheologico

**MUSEO DELLA FIGURINA**

C.so Canalgrande 103, tel 059 2033090, museo.figurina@comune.modena.it dal mercoledì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato, domenica e festivi 10.30-18, orario continuato, ingresso gratuito. Lunedì e martedì chiuso.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone, info@parcomontale.it
Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in ottobre)
Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65.
Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.

Archivio Storico**ARCHIVIO STORICO**

Viale Vittorio Veneto 5 tel 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it Orari di apertura al pubblico: Lunedì, giovedì 8.30-13; 14.30-18, martedì, mercoledì, venerdì 8.30-13.

**TEATRO COMUNALE**

Via del Teatro 8, tel 059 2033020, fax 059 2033021 info@teatrocomunalemodena.it biglietteria corso Canalgrande 85, tel 059 2033010, fax 059 2033011 biglietteria@teatrocomunalemodena.it orario: dal martedì al sabato: 16-19

**TEATRO STORCHI**

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021 www.emiliaromagna-teatro.com

**TEATRO DELLE PASSIONI**

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021.

**GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI**

C.so Canalgrande, ingresso gratuito Info 059 2032911, www.galleriacivica-di-modena.it galcivmo@comune.modena.it

**BIBLIOTECHE**

C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 108 (ex palazzina Pucci) Info 059 2033606, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42 Info 059 441919, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b Info 059 355449, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

LICEO SIGONIO

via Saragozza100 Info 059 210454 Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.

Suona la campanella Alunni e studenti tornano sui banchi

Dal 5 settembre al 25 ottobre il Comune organizza appuntamenti musicali, laboratori di cucina, incontri e dibattiti. Si parla anche di filosofia per bambini e intercultura. Alla metà del prossimo mese, dopo i lavori di ristrutturazione, riapre la ludoteca Strapapera

NOVITÀ

Meccanica e materiali, iscrizioni entro metà ottobre

Sono aperte fino al 15 ottobre le iscrizioni al nuovo Istituto tecnico superiore di Modena, con indirizzo in meccanica e materiali. La scuola, gratuita e aperta ai neodiplomati, punta a formare tecnici altamente qualificati che rispondano quanto più possibile ai profili richiesti dalle aziende del territorio. L'avvio delle lezioni, 1870 ore in due anni, di cui il 40% di stage in azienda, è previsto per novembre. L'Istituto tecnico superiore è gestito da una Fondazione che ha come soci i Comuni di Modena e Bomperto, l'Università di Modena e Reggio Emilia, i centri di formazione provinciali, le associazioni di categoria e un nutrito gruppo di aziende. La sede è in largo Moro 25 (all'interno dell'Isti Corni) e per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria (059 400700) o visitare il sito web (www.its-modena.it).

Percussioni e danze popolari dal mondo, spettacoli, concerti, laboratori di cucina, incontri e dibattiti. Dal 5 settembre al 25 ottobre, l'assessorato all'Istruzione del Comune di Modena dà il bentornato sui banchi a insegnanti, studenti e famiglie con il programma di iniziative "Buon anno scuola". Si inizia lunedì 5 settembre al Corni (viale Leonardo da Vinci 300) parlando di esperienze didattiche alla scuola dell'infanzia, dalle 8.30 in poi. Spazio alla narrazione e all'autobiografia mercoledì 7 alle 15 alle medie Marconi in via Canaletto 110. I nuovi "Itinerari scuola-città" si presentano giovedì 8 settembre al Memo (via Barozzi 172), mentre con una lettura animata riapre, sabato 17 alle 17, il Sognalibro di via Pasteur 28. Sabato 24 settembre dalle 15 in piazza Mazzini l'associazione Terra di danza cura un laboratorio di danze popolari dal mondo. Spazio all'intercultura anche nella mostra "Quale percussione?" che inaugura sabato 1 ottobre alle 11 al condominio

ErreNord (via Canaletto 21), con oltre 300 strumenti. Sabato 1, alle 16, riapre il Momo di piazza Matteotti 17 e domenica 2 al Teatro dei Segni di via San Giovanni Bosco 150 ci sarà, alle 15 e alle 16.30, lo spettacolo "Qui lo dico e qui lo annego". Sabato 8 ottobre dalle 9 in poi la scuola Rodari di via Magenta 55 ospita il laboratorio "Corpi narranti". Venerdì 14 ottobre alle 17 un concerto all'auditorium Biagi di viale Storchi 2 saluta l'avvio dell'indirizzo musicale al liceo Sigonio. Novità anche alla ludoteca Strapapera di via San

Giovanni Bosco 150, che riapre ristrutturata sabato 15 ottobre alle 16.30. Si parla di bambini e filosofia martedì 18 ottobre alle 17 al teatro della Fondazione San Carlo (via San Carlo 5), mentre martedì 25 ottobre alle 19.30 si impara a cucinare senza glutine al nido Forghieri di via Frescobaldi. Ancora da definire la data della presentazione del volume "Voci dalla paura". Il calendario completo e le informazioni per prenotare le iniziative a posti limitati sono on line (www.comune.modena.it/istruzione).

ENTRO IL 21 OTTOBRE

Violenze di genere, bando del Comune riservato alle scuole

Promuovere la riflessione sulle discriminazioni di genere diffuse nella società, quelle che si diffondono nella vita privata e nel mondo del lavoro e che troppo spesso sfociano in episodi di violenza. È questo l'obiettivo del concorso "Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni e violenze legate al genere", promosso dall'assessorato alle Pari opportunità e rivolto agli studenti del terzo e quarto anno delle scuole secondarie di secondo grado. Gli insegnanti interessati a partecipare al

concorso con le loro classi possono presentare domanda entro il 21 ottobre 2011, progettando attività che rientrino nel Piano dell'offerta formativa dell'anno scolastico 2011-2012 (info: tel. 059 2032910, o in internet www.comune.modena.it/pariopportunita e alla mail pariopportunita@comune.modena.it). Il progetto selezionato sarà premiato con 3 mila euro, contributo all'organizzazione di una gita culturale a Roma, con visita alla Casa internazionale delle donne.

Tra cuscini e libri sonori la Delfini apre la zona bebè

La biblioteca di corso Canalgrande apre un nuovo spazio dedicato a mamme, papà e bimbi fino a tre anni

Libri grandi e coloratissimi, di carta, di gomma o di plastica, da accarezzare o da far suonare. Morbidi cuscini, minuscole seggioline, un fasciatoio per le emergenze. Un parcheggio per carrozzine e passeggini e un angolo per togliere le scarpe e mettere le calze antiscivolo. Sono gli ingredienti della "zona bebè" con la quale la biblioteca Delfini di corso Canalgrande 103 si ripresenta ai lettori dopo la chiusura estiva. Lo spazio, affacciato sul piccolo chiostro interno, è dedicato ai bambini fino a tre anni, naturalmente accompagnati da mamma, papà o un altro adulto. Per dare la possibilità ai piccoli di gattonare, si entra con le calze o i copriscarpe per gli accompagnatori. Gli adulti possono sedere su una pedana con cuscini a più altezze, mentre i piccoli possono scegliere tra cuscini, tavolini rotondi a forma di fiore e panchette a due posti. Gli scaffali sono ad altezza bambino e gli apprendisti lettori possono scegliere da soli i libri che preferiscono. Per le mamme che allattano c'è una poltrona e nel bagno della zona ragazzi è stato attrezzato un nuovo spazio nursery per il cambio.

L'intervento, dal costo complessivo di 25 mila euro, è stato

finanziato da risorse del Comune, con un contributo della Regione Emilia-Romagna di 8 mila 640 euro, attraverso il piano bibliotecario coordinato dal Centro di documentazione provinciale. La nuova proposta nasce dalla convinzione che a leggere si impara da piccoli, anzi, da piccolissimi, e l'idea è quella di accompagnare i primi passi nella lettura con una situazione piacevole di calore e intimità.



SERVIZI

Nei nidi d'infanzia c'è posto per sei bimbi su dieci

Una sostanziale conferma del grado di copertura, con la capacità di accogliere sei domande su dieci (62%) in prima assegnazione e circa nove su dieci (91,3%) nel corso dell'anno scolastico. È quanto emerge dalle graduatorie dei nidi d'infanzia del Comune di Modena per il 2011/2012, con 876 posti a disposizione per i nuovi richiedenti. Le domande presentate per il servizio rivolto ai bambini da 0 a 3 anni hanno registrato un leggero calo, dalle 1448 del 2010 alle attuali 1411. I bambini ammessi al nido dall'inizio dell'anno sono 876 e la lista d'attesa iniziale è di 535 bambini, che in larga misura potranno essere ammessi in corso d'anno grazie al numero fisiologico di rinunce. Tra le novità per il 2011/2012 c'è inoltre una modifica delle rette, con aumento della tariffa massima per i redditi più alti, tutela dei redditi intermedi e agevolazioni per le famiglie con almeno tre figli piccoli.

A Modena ok i servizi ma preoccupa il lavoro

Pur dando giudizi positivi anche su cultura, formazione e svago, i giovani avvertono la crisi economica e chiedono al Comune iniziative in ambito occupazionale

Complessivamente, danno alla loro vita voto "sette" gli oltre 400 giovani intervistati per una ricerca del Comune, con eccellenze che raggiungono l'otto per quanto riguarda la salute, le amicizie e i rapporti in famiglia. L'unica insufficienza la assegnano a "Come si vive oggi in Italia". Di tutt'altro tipo, invece, il giudizio che danno di Modena. Per il 35% di loro l'ambito territoriale a cui si sentono più legati è, appunto, la città; per l'8% addirittura il quartiere. Sono invece il 16,3% i ragazzi che sostengono di sentirsi in primo luogo parte dell'Italia e il 17,9% quelli che mettono al primo posto il mondo.

Il 75% degli intervistati è orgoglioso di vivere a Modena ("molto" il 19,3%, abbastanza il 55,5 e poco il 15,2). Della città apprezzano soprattutto i servizi sociali e sanitari, che rispetto all'analoga ricerca condotta dall'Amministrazione comunale nel 2003 crescono nella considerazione dei giovani. Al secondo posto della classifica si piazzano i negozi e la possibilità di comperare, riflettendo una dualità fatta di consumismo e solidarietà forse tipica della nostra società. Promosse anche la sicurezza delle persone, le iniziative culturali, la qualità dell'ambiente, le strutture scolastiche e le occasioni di svago. E se anche i servizi per i giovani e il lavoro (che peggiora rispetto al 2003) arrivano alla sufficienza, si ferma invece a 5,8 il voto medio assegnato alla mentalità dei modenesi, alla solidarietà e alla mobilità (viabilità, traffico e parcheggi) in città.

In generale, il voto medio assegnato a Modena è 6,7 ma una percentuale pari a oltre il 60 per cento degli intervistati dà un giudizio della propria città decisamente molto buono, dal 7 al 10. A Modena i giovani ritengono di avere soprattutto buone opportunità culturali e formative, in seconda istanza buone possibilità di svago e distrazione e, al terzo posto, di partecipazione sociale. Ma arriva quasi al 57% la percentuale di quelli che ritengono non ci siano buone opportunità di occupazione, dimostrando di avvertire la crisi economica e le pesanti trasformazioni in atto nell'ambito lavorativo. E all'Amministrazione comunale la maggior parte dei giovani chiede soprattutto iniziative in ambito occupazionale, per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro. Solo in seconda battuta, e in quest'ordine, vengono le richieste in merito a iniziative culturali, esperienze all'estero e contributi per l'affitto o l'acquisto della casa. Dall'indagine del 2003 emergeva invece che gli intervistati chiedevano al primo posto esperienze fuori Italia.



Credono nella famiglia e nell'amicizia, ma tra le cose importanti indicano anche la democrazia e la pace. Si fidano di chi spende tempo ed energie nel volontariato sociale, degli scienziati, e dei medici, e gran parte di loro conosce per esperienza diretta l'associazionismo sportivo, parrocchiale, studentesco o di altro tipo. Eppure, per parlare della propria generazione preferiscono usare termini come "indecisa", "insoddisfatta", "individualista" e "annoiata". Sono i giovani modenesi fra i 15 e i 24 anni fotografati da una ricerca voluta dall'assessorato comunale alle Politiche giovanili e curata dal Centro studi dell'assessorato e dall'Ufficio ricerche del Comune. La rilevazione è stata effettuata da

gennaio a maggio di quest'anno intervistando, attraverso la compilazione di questionari on-line composti da 40 quesiti, 445 ragazzi rappresentativi della popolazione modenese per genere, età e cittadinanza, tra i quali un numero di immigrati indicativo della percentuale della popolazione straniera in città. A contattare i giovani, prima telefonicamente e poi attraverso la rete dei Net garage, sono stati dei loro coetanei coordinati dal Centro studi dell'assessorato.

La ricerca indaga i valori di riferimento e i comportamenti individuali, l'atteggiamento nei confronti dell'immigrazione, la percezione di sé come generazione e il rapporto con la città.

"Dai risultati emerge un quadro in sintonia con la realtà modenese, e in genere emiliano-romagnola - afferma il sociologo Vittorio Martinelli, dell'Ufficio ricerche del Comune - che si caratterizza come una società organizzata in cui l'aggregazione è un aspetto fondamentale. I giovani si dimostrano a tutti gli effetti parte della comunità; sono legati al territorio di riferimento e partecipano alle forme associative. Eppure non si percepiscono come generazione, mentre attribuiscono

EVENTI

Arrivano le Olimpiadi della scienza

Arrivano dall'Argentina e dalla Cambogia, dal Kirgizstan, dalla Bielorussia e da altri 26 Paesi del mondo i 150 studenti che dal 5 al 14 settembre partecipano a Modena alle "Olimpiadi internazionali di Scienze della Terra".

I ragazzi si sfideranno nella conoscenza dell'astronomia, della composizione dell'atmosfera, della geologia e delle acque del sottosuolo, attraverso una prova pratica e una teorica, elaborate da una commissione internazionale. La manifestazione, giunta alla quinta edizione, si svolge per la prima volta in una città europea, grazie ai finanziamenti del ministero dell'Istruzione e della Fondazione cassa di risparmio di Modena in collaborazione con il Comune e l'Università di Modena e Reggio Emilia. Dal 2009, l'"allenatore" della squadra italiana è il docente modenese Roberto Greco. Martedì 6 settembre alle 9 al Forum Monzani di via Aristotele è in programma l'inaugurazione ufficiale con un concerto degli allievi del Vecchi-Tonelli.



Generazione Facebook

Sono partecipi, soddisfatti e orgogliosi della loro città, eppure si descrivono come indecisi e sognatori. Una ricerca del Comune fotografa i giovani modenesi. Oltre 400 interviste per studiare l'universo fra i 15 e i 24 anni



Il sociologo Vittorio Martinelli: "Si sentono parte della comunità, sono legati al territorio, partecipano alle forme associative, ma in realtà non si percepiscono come generazione"

a quella dei genitori i valori che non riconoscono alla propria. I motivi possono essere diversi, ma resta il fatto che, per crescere, la comunità ha bisogno che una generazione si percepisca come tale".

"I giovani rappresentano il vero capitale sociale della nostra società e occorre creare i presupposti perché questo capitale possa veramente esprimersi", aggiunge l'assessore alle Politiche giovanili Fabio Poggi. "Non possiamo ignorare che dalla ricerca emergono elementi d'incertezza e al primo posto delle preoccupazioni dei giovani compare a Modena, come nel resto d'Italia, il lavoro. Il tema deve essere al centro del dibattito politico e ai giovani bisogna offrire nuove opportunità e an-

Ai primi posti: famiglia, amici e libertà

Amicizia, famiglia, libertà, pace, istruzione e lavoro sono le cose più importanti della vita per gli oltre 400 giovani intervistati dalla ricerca commissionata dal Comune. Sono i valori ai primi posti di una classifica con una ventina di voci, dove solo al 14esimo e al 15esimo posto compaiono il successo personale e il divertimento.

Inoltre, solo il 6,3% degli interpellati non ha mai partecipato alle attività di associazioni o gruppi organizzati. Tutti gli altri frequentano abitualmente, o lo hanno fatto, associazioni sportive e in seconda istanza gruppi parrocchiali e studenteschi, ma anche associazioni di volontariato, culturali e ambientaliste. Del 60% dei ragazzi che partecipa ad attività, quasi la metà lo fa in più di un'associazione.

Eppure, oltre l'80 per cento degli intervistati definisce la propria generazione indecisa e la maggior parte anche sognatrice, insoddisfatta, individualista, annoiata e presuntuosa. In gran parte, le qualità che non riconoscono alla propria generazione le attribuiscono a quella dei genitori, che viene percepita innanzitutto

Il 94% dei giovani modenesi ha frequentato il mondo dell'associazionismo. Quasi tutti hanno almeno un profilo in un social network e usano internet per informarsi e comunicare fra loro



la Regione e il Comune. Dopo forze dell'ordine, magistrati, vigili, sindacalisti, industriali, stampa e tv, banche e multinazionali, all'ultimo posto compare il Governo centrale. Ma è soprattutto la fiducia negli organi d'informazione a essere diminuita, se si confronta il punteggio ottenuto da stampa e tv in un'analoga ricerca condotta dal Comune nel 2003 con quello di oggi. Per reperire e scambiare informazioni i giovani utilizzano, infatti, soprattutto internet che serve ancor più per chattare con gli amici, ma anche per organizzare momenti di svago e condividere stati d'animo ed esperienze, scaricare foto, musica e video. La rete internet è per i giovani un mezzo di comunicazione e solo in ultima istanza serve a farsi nuovi amici. Quasi tutti gli intervistati hanno almeno un profilo su un social network.

che nuove esperienze formative. Da parte nostra cerchiamo di valorizzare ogni occasione per sostenere il loro protagonismo, farli partecipare, ascoltarli e sostenere azioni e progetti per promuovere la cittadinanza attiva". È un lavoro che il Comune compie, per esempio, chiedendo a gruppi di ragazzi di pensare a progetti per tutta la città o per i quartieri (dal progetto dei volontari del Servizio civile per la rivitalizzazione del centro storico a quello dei giovani della Circoscrizione 4 per i quartieri e le frazioni; dai laboratori per la legalità ai progetti di rete per la cooperazione internazionale). Ma anche attraverso il coinvolgimento dei giovani nei corsi di formazione per educatori e volontari. Si inserisce tra queste proposte anche il progetto Carta Giovani che è in dirittura d'arrivo e prevede per i giovani che svolgeranno attività di volontariato e impegno civico agevolazioni per cinema-teatri e buoni acquisto di libri.

PROPOSTE

Universitari in aiuto ai minori

Il Comune di Modena cerca giovani studenti universitari che vivono in città e in provincia ai quali affidare progetti di sostegno individuale nei confronti di minori di età compresa tra i 10 e i 15 anni in carico ai servizi sociali.

Il progetto, intitolato "Qualcuno ha bisogno di te", prenderà il via in novembre, terminerà prima della prossima estate e prevede un rimborso spese. L'iniziativa è rivolta, in particolare, a studenti, preferibilmente di facoltà umanistiche, disponibili a mettere a disposizione alcuni pomeriggi la settimana e in grado di garantire continuità nel tempo. Le iscrizioni si possono presentare fino al 15 settembre all'Informagiovani del Comune in piazza Grande (tel. 059 20312, e-mail: piazzagrande@comune.modena.it). Il 21 settembre dalle 14.30 alle 16.30 nella sala polivalente di via Viterbo 74 si svolgerà un incontro informativo sull'iniziativa.

Più autonomi nella casa domotica

Nella palazzina del Peep di via Marinetti sono stati inaugurati alloggi dotati di strumenti ad alta tecnologia per consentire ai disabili una vita indipendente. Le funzioni principali vengono gestite da uno schermo touch screen

AGGREGAZIONI

Intesa per unire le società di formazione

Per razionalizzare le risorse e contenere i costi, i sindaci di Modena, Carpi e dell'Unione dei Comuni modenese dell'area nord hanno raggiunto un accordo che porti in tempi brevi all'unificazione delle società pubbliche di formazione professionale dell'area modenese. Si tratta di Modena Formazione, Carpi Formazione e Irade Formazione. La prima è controllata dal Comune di Modena con una quota del 57%, la seconda dal Comune di Carpi con una quota dell'82% e la terza è interamente posseduta dall'Unione Area Nord. Il nuovo soggetto che risulterà dall'aggregazione continuerà a presidiare le aree di attività sulle quali le tre società si sono specializzate nel corso degli anni: la formazione a sostegno delle politiche di welfare, la formazione a supporto delle transizioni lavorative, la formazione per le filiere produttive e i distretti, e quella per la pubblica amministrazione.

Nell'ingresso c'è uno schermo con controlli elettronici touch screen per gestire le principali funzioni della casa. I bagni sono attrezzati con maniglioni e sistemi di allarme per richiesta di aiuto. In cucina niente gas ai fornelli, ma solo piastre elettriche con lo spazio per inserirsi con la carrozzina per cucinare. Analogamente, si può accedere con la sedia a rotelle anche al frigorifero, mentre gli scolapiatti possono scendere e risalire grazie a un telecomando. Tutti le tapparelle sono comandate da pulsanti.

Ospitano già persone in condizione di disabilità, sole o con famiglia, i quattro alloggi della palazzina di via Tommaso Marinetti 331, nel Peep della zona di via Panni, dotati di moderna strumentazione domotica, per consentire lo sviluppo di progetti di vita indipendente. La palazzina, composta da un totale di 21 appartamenti, è stata inaugurata a fine luglio.

Comune, Fondazione Vita indipendente



Un'abitazione domotica nel Peep di via Marinetti

e Unicapi hanno siglato un accordo per la realizzazione e la dotazione domotica degli appartamenti, resa possibile grazie a un finanziamento di 130 mila euro della Fondazione cassa di risparmio di Modena su un costo totale di 156 mila.

Gli accorgimenti realizzati nei quattro appartamenti sono destinati a fare in

modo che i fruitori, nel massimo dell'autonomia, possano controllare e gestire gli ambienti in modo semplice e con il minimo rischio, secondo l'applicazione di concetti di sicurezza e massima fruibilità dell'impiantistica, compresi i sistemi di controllo automatizzato e le specificità legate alle richieste di soccorso.

Il Comune chiede allo Stato quattro edifici in degrado

Si tratta di Palazzo Solmi, delle ex caserme Garibaldi e sant'Eufemia e della chiesetta Ricci



L'ex caserma Garibaldi. A destra, palazzo Solmi

Palazzo Solmi, le ex caserme Garibaldi e Sant'Eufemia e la chiesetta Ricci: quattro immobili del Demanio in stato di degrado sono stati chiesti dal Comune allo Stato in virtù del decreto legislativo 85 del 2010, sul cosiddetto federalismo demaniale. Il provvedimento di attuazione consente agli enti locali di fare richiesta di attribuzione a titolo non oneroso di beni immobili presenti sul territorio e appartenenti al patrimonio statale, nell'ambito di specifici progetti di valorizzazione.

A Modena il Comune ha chiesto, con delibera di Giunta, l'assegnazione dell'ex caserma Garibaldi, appartenente all'ex complesso abbaziale di San Pietro e in stato di abbandono dal 1996, di una



porzione di palazzo Solmi occupata da locali della Soprintendenza e la cui ristrutturazione è ferma da anni, dell'ex caserma Sant'Eufemia attigua all'omonima chiesa, che necessita di interventi di restauro e riqualificazione e, infine, della chiesetta Ricci, situata tra via Finzi e stradello Soratore.

"Se lo Stato non vuole o non è in grado di provvedere agli interventi necessari ci candidiamo a prenderci cura di una parte importante di patrimonio pubblico, utilizzando la nostra capacità progettuale per coinvolgere e cercare le risorse private necessarie alla riqualificazione, anche attraverso il project financing", afferma l'assessore Poggi.

Il tetto sfrutta l'energia del sole

Alla scuola elementare di Saliceto Panaro genitori, insegnanti e cittadini hanno realizzato la prima cooperativa ad azionariato popolare per installare un impianto fotovoltaico in grado di produrre 90 mila kilowattora l'anno

Con il nome "Sole per Tutti" si è costituita in luglio a Modena la prima cooperativa ad azionariato popolare per costruire un tetto fotovoltaico sulla scuola elementare "Saliceto Panaro". Hanno aderito 49 soci per un totale di 738 quote acquistate, cioè 184 mila 500 euro, servite da base per l'installazione sul tetto dell'edificio di un impianto solare di 1960 metri quadrati, che produrrà ogni anno quasi 90 mila chilowattora che andranno a coprire totalmente i 79 mila kWh medi di fabbisogno di energia elettrica della scuola. La restante produzione sarà ceduta alla rete elettrica cittadina con benefici per i soci, la scuola e l'ambiente. I soci - genitori dei bambini che frequentano la scuola, insegnanti e cittadini della Circostrizione 2 - parteciperanno attivamente alla gestione della cooperativa che per 20 anni seguirà l'impianto e in 10 anni circa rientrerà dell'investimento grazie al fondo del Conto energia-Gse del ministero dell'Economia. Tra i benefici per la scuola, oltre al miglioramento della qualità ambientale, ci sarà anche un contributo annuale per progetti educativi e l'acquisto di attrezzatura grazie al risparmio sulla bolletta.

L'investimento pluriennale del progetto è di circa 450 mila euro, la differenza rispetto alle quote sarà coperta da un mutuo a tasso fisso di Banca Etica. I lavori sono iniziati il primo agosto per concludersi entro l'inizio dell'anno scolastico. Il nuovo impianto prevede anche l'installazione di uno strato di coibentazione termica di 12 centimetri, una soluzione che permetterà un risparmio annuo di circa il 30% sul consumo di energia per il riscaldamento e il condizionamento della struttura, aumentando la classe energetica dell'edificio.

"La cooperativa solare è un progetto sperimentale, unico in Italia", commenta Simona Arletti, assessore all'Ambiente.



"In meno di un mese siamo riusciti a raccogliere 49 adesioni e a sbrigare tutte le pratiche per la costituzione. È stato un vero e proprio lavoro di squadra tra Amministrazione, cittadini e soggetti coinvolti. Ci piacerebbe allargare il progetto agli altri edifici scolastici, non solo per ridurre le emissioni in atmosfera, ma anche per migliorare il benessere

ambientale delle scuole che frequentano i nostri figli".

"Sole per tutti" è un progetto promosso da assessorato all'Ambiente e Direzione didattica del decimo Circolo, con la collaborazione di LegaCoop, Banca Etica, Centro risparmio energetico Domotecnica e Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena.

La scuola elementare di Saliceto Panaro

RIFIUTI

Modena è seconda in differenziata

Modena da terza diventa seconda, tra le città con più di 150 mila abitanti, per la raccolta differenziata di rifiuti avviati al recupero. Lo afferma il Rapporto rifiuti pubblicato dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra). Con il 47,4%, la città - dati 2009 - è seconda solo a Reggio Emilia che raggiunge il 49,9% ed è seguita da Ravenna e Parma, entrambe con il 45,2%. Delle quattro città, tre hanno inceneritori e Parma lo sta realizzando. A Reggio, Modena e Ravenna i rifiuti sono raccolti prevalentemente con sistemi stradali integrati, mentre Parma nel 2006 ha avviato il porta a porta, ancora in fase di completamento. Quest'anno Modena ha ampliato il porta a porta con un servizio alle attività commerciali del centro per cartone e organici, che potrà essere esteso anche ad altre zone. Sempre in centro, verrà potenziato il servizio di raccolta a domicilio per i residenti.

Se i bambini sono nell'orto

Giocare all'aperto, scoprire la natura nelle diverse stagioni, coltivare un piccolo orto per sperimentare. Il progetto educativo del nido comunale modenese "Villaggio Giardino" è stato premiato come "miglior progetto educativo" dalla rivista *Infanzia* nell'ambito del Premio nazionale *Piccolo Plauto 2011*, che ha assegnato una menzione speciale anche al progetto *La cucina al nido*, realizzato dal coordinamento pedagogico del Comune con lo chef Massimo Bottura. Al nido Villaggio Giardino l'idea è di proporre ai piccoli attività all'esterno non solo nella bella stagione, stimolare lo sviluppo di abilità motorie con giochi non

Premio nazionale al nido Villaggio Giardino per un progetto di gioco e attività all'aria aperta in tutte le stagioni



convenzionali, sollecitare l'ascolto delle percezioni sensoriali a contatto con la natura. I bambini hanno creato con le educatrici un piccolo orto sperimentando attività legate alle diverse stagioni, dalla vendemmia alla preparazione della zuppa di zucca, fino allo sbocciare dei primi germogli dopo l'inverno. Le educatrici hanno riscontrato come la maggior parte dei piccoli abbia ottenuto miglioramenti nella padronanza dei movimenti, nella capacità di gestire situazioni di rischio o paura e nell'autonomia personale. E si è rilevata una più bassa incidenza dei malanni di stagione tra i bambini abituati a stare all'aria aperta.

Nel verde tra palafitte e skysurf

Nei parchi Ferrari e della Resistenza due nuove aree giochi attrezzate anche con capanni, castelli, cyclette e tapis roulant consentono a bambini, ragazzi e adulti di trascorrere il tempo libero divertendosi all'aria aperta

RETE CIVICA

Bonvi Parken video su Monet e You tube

"Bonvi Parken" è anche un video on line sulla Rete civica del Comune di Modena. Lo hanno realizzato Corrado Nuccini e Daniele Sarti, che hanno girato le immagini della festa del 26 giugno, data in cui il parco Amendola nord è stato intitolato al disegnatore modenese che ha creato le Sturmtruppen, Nick Carter e tanti altri personaggi. Il filmato si può vedere dal sito internet dell'Amministrazione comunale (www.comune.modena.it), oppure scaricare e condividere da You tube (www.youtube.com digitando nella barra di ricerca "Bonvi Parken").

Per i più piccoli c'è un castello con scivolo e corde, e per gli adolescenti un impianto di skysurf che permette di volteggiare in aria simulando una disciplina sportiva che di solito richiede il lancio da un aereo o da un elicottero. Gli adulti, invece, possono utilizzare le cinque piazzole attrezzate per la corsa a ostacoli, le parallele, gli addominali, il vogatore e i simulatori di cyclette e tapis roulant, che funzionano senza energia elettrica.

È ciò che propone la nuova area ludico-sportiva del parco Ferrari, progettata e realizzata dal Comune vicino al laghetto e per la quale sono stati investiti circa 80 mila euro, di cui quasi 18 mila provenienti dalla Regione. In zona si sono svolti anche altri lavori di manutenzione e miglioramento, come la realizzazione di una rete di smaltimento dell'acqua piovana e la creazione di pavimentazione antitrauma, e ha preso il via anche un nuovo piano di collaborazione tra l'assessorato comunale all'Ambiente, la Circoscrizione 4, Hera, l'associazione Cittadini per il parco Ferrari e il verde urbano e la cooperativa I care per la raccolta differenziata, la pulizia e la sensibilizzazione dei gruppi che frequentano l'area verde al rispetto delle regole.

Giochi a molla con le sagome di animali, un capanno e un rifugio a palafitta, un percorso ginnico e l'immane altalena sono invece le nuove attrezzature del parco della Resistenza nella zona sotto



alla torre dell'acquedotto, vicino all'ingresso da via Ancona. Le attrezzature richiamano il tema della natura e possono essere utilizzate da bambini di uno e due anni per quanto riguarda il capanno e i giochi a molla e fino ai 12 anni per le strutture più impegnative come il percorso ginnico. L'area è stata realizzata con un luogo protetto e ombreggiato in cui sono state inserite le strutture per i bambini più piccoli mentre quelle per i ragazzi sono state collocate nella zona più esterna. Il nuovo percorso ciclopedonale

collega la ciclabile già presente a lato di via La Spezia con il percorso centrale del parco. Si tratta di un tratto di 130 metri che integra la rete dei percorsi del parco e completa l'attraversamento da via Ancona a via La Spezia, il più diretto ed utilizzato dai fruitori dell'area verde.



Le nuove aree giochi nei parchi Ferrari e della Resistenza

CULTURA

Promesse del belcanto celebrano Big Luciano



Martedì 6 settembre alle 21, nel quarto anniversario del giorno della scomparsa di Luciano Pavarotti avvenuta nel 2007, si rinnova a Modena l'appuntamento in ricordo del tenore con un concerto gratuito in piazza Grande dal titolo *Pavarotti nel cuore*. L'iniziativa rende omaggio alla memoria del grande cantante con un progetto rivolto al futuro della tradizione musicale, che intende premiare e incoraggiare le eccellenze raccolte in città attorno alla lirica e all'alta formazione. I protagonisti del concerto saranno, infatti, tutti giovani professionisti del panorama operistico che si stanno perfezionando nelle scuole modenesi: il Cubec (Centro universale del bel canto) diretto da Mirella Freni, e l'Istituto superiore di studi musicali Vecchi-Tonelli, che ha come riferimento Raina Kabaivanska in qualità di insegnante principale di canto. In piazza Grande, il 6 settembre si esibiranno i soprani Cristina Baggio (Italia), Olga Busuioc (Moldavia), Yeo Ji Won (Corea del Sud) e Ruzan Mantashyan (Armenia); i tenori Marco Frusoni (Italia) e Lu Yuan (Cina); i baritoni Valeriu Caradja (Moldavia) e Daniel Stefanow (Bulgaria) e il mezzosoprano Elisa Bar-

Martedì 6 settembre alle 21 Modena ricorda Pavarotti nel quarto anniversario della morte con un concerto gratuito in piazza Grande.

Protagonisti i giovani allievi internazionali delle scuole di Mirella Freni e Raina Kabaivanska che provengono anche da Armenia, Bulgaria, Cina, Corea del Sud e Moldavia

bero (Italia). Sul palco saliranno anche la corale modenese Gioachino Rossini, diretta dal maestro Luca Saltini, e l'Orchestra del Teatro Regio di Parma guidata dal maestro Aldo Sisillo, direttore della Fondazione Teatro Comunale di Modena. Il programma del concerto prevede brani celebri del repertorio lirico e pagine solistiche, orchestrali e corali di Verdi, Rossini, Puccini, Donizetti,



Luciano Pavarotti

Boito, Massenet, Bizet e Delibes.

Per la seconda volta dunque, dopo l'edizione dell'anno scorso, Modena offre una vetrina a giovani interpreti provenienti da tutto il mondo che hanno trovato a Modena l'opportunità di crescere professionalmente nella città natale di Luciano Pavarotti e Mirella Freni e patria adottiva di Nicolai Ghiaurov e Raina Kabaivanska.

Il concerto in ricordo di Pavarotti, organizzato in collaborazione con il Cubec (Centro universale del bel canto) e l'Istituto superiore di studi musicali "Vecchi - Tonelli", è promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune, dalla Fondazione cassa di risparmio di Modena e dalla Fondazione Teatro Comunale di Modena.

APPUNTAMENTI

Giornata Ebraica il 4 settembre



L'ebraismo ha una storia plurimillennaria, ma è anche una cultura viva e immersa nella modernità. Giocando su questo duplice aspetto, sarà *Ebr@ismo 2.0: dal Talmud a Internet*, il tema scelto per la dodicesima edizione della Giornata europea della cultura ebraica, che anche a Modena, con il titolo *L'Ebraismo guarda al futuro*, la prima domenica di settembre aprirà le porte della sinagoga, presentando concerti e mostre, proponendo percorsi enogastronomici, visite guidate e appuntamenti culturali, allo scopo di rispondere, in un'atmosfera festosa d'incontro, a tante domande su ebrei ed ebraismo. Quest'anno le iniziative coinvolgeranno la Comunità ebraica di Varsavia, gemellata idealmente con quella di Modena e Reggio (per informazioni tel. 059.223978 oppure via e-mail a comebraica.mo.re@fastwebmail.it).

La sarta della Dolce vita

Dal 27 settembre al 30 ottobre una mostra nel ridotto del Teatro Comunale celebra la maison di Fernanda Gattinoni e le dive della Hollywood sul Tevere

Splendidi abiti che hanno vestito le stelle del cinema internazionale, foto e filmati si potranno ammirare nella mostra *Fernanda Gattinoni. Moda e stelle ai tempi della Hollywood sul Tevere*, aperta dal 27 settembre al 30 ottobre nel ridotto del Teatro Comunale Luciano Pavarotti (ingresso in via Goldoni 1). Curata da Sofia Gnoli, l'esposizione a ingresso gratuito è promossa dal ministero per i Beni e le attività culturali, patrocinata dagli assessorati al Centro storico e alle Politiche economiche del Comune e organizzata da Modenamoremio. La mostra racconta il rapporto tra la grande couturier italiana e le dive degli anni della Hollywood sul Tevere e della Dolce vita. A partire dalla seconda metà degli anni Quaranta, l'atelier romano di Fernanda Gattinoni divenne, infatti, meta fissa del jet set internazionale di passaggio per la capitale. Tra le sue clienti, oltre a first lady e ambasciatrici - da Evita Peron a Claire Boothe Luce - anche star come Anouk Aimée, Ingrid Bergman, Lucia Bosé, Bette Davis, Marlene Dietrich, Rossella Falk, Audrey Hepburn, Gina Lollobrigida, Anna Magnani, Kim Novak, Lana Turner



e Monica Vitti. Proprio alle attrici che elessero Gattinoni loro sarta è dedicata la mostra, che comprende anche una sezione speciale su Audrey Hepburn e i costumi che la maison le realizzò per il ruolo di Natasha in *Guerra e Pace* (1956). L'esposizione sarà aperta il giovedì e il venerdì dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 19; gruppi e scolaresche potranno prenotare la loro visita anche fuori degli orari di apertura telefonando a Modenamoremio (tel. 059 212714). La retrospettiva sarà accompagnata da una sfilata della maison mercoledì 28 settembre e da un concorso per giovani stilisti modenesi, che saranno chiamati a sfilare con le loro collezioni.



INIZIATIVE

Nove menu in 60 ristoranti ed enoteche

Sono nove i "menu filosofici" sulla Natura ideati da Tullio Gregory, filosofo e gourmet, proposti in quasi 60 ristoranti ed enoteche di Modena, Carpi e Sassuolo. Si va dalle nature liquide, a base di pesci proposti in umido, fritti, salati, essiccati o sott'olio, alle nature vegetali, con verdure e tuberi per vegetariani, alle nature animali, dedicate a chi ama la carne e le nature volatili, a base di pollo, faraona e piccione. Nel teatro delle meraviglie trionfano i grassi emiliani, le tigelle con il pesto e il cotichino, mentre nel crudo e cotto si alternano primi, secondi, verdura e frutta fresca. Dalla natura alla storia propone il brodo come ingrediente principale, mentre la natura enciclopedica declina la carne di maiale: prosciutto, arrosto, piedini e cotiche per finire col salame, ma di cioccolato. Tradizione e ironia ispirano la "razionsufficiente", il cestino del festival a 4,50 euro con prodotti tipici locali, a Modena in vendita al mercato Albinelli.

Un mondo di avventure in compagnia di Pinocchio e di insoliti microscopi

Mostre e video alla biblioteca Delfini, alla Galleria civica, al Museo della figurina e al Palazzo dei Musei

Il *Pinocchio* di Toccafondo, le osservazioni botaniche di Gian Battista Amici, le figurine dedicate agli habitat animali, la tre giorni *Extended voices* e la mostra "Ecoimmagini e bioscritture". Sono queste le proposte di musei e biblioteche di Modena per il Festival filosofia sulla natura, in programma dal 16 al 18 settembre.

A Palazzo Santa Margherita in corso Canalgrande 103, la biblioteca Delfini propone *Le avventure di Pinocchio*, 25 tavole e un cortometraggio dell'artista Gianluigi Toccafondo. In collaborazione con la galleria D406, la mostra rimarrà aperta fino all'8 ottobre. Alla Galleria civica per *Extended voices: musica, video e ritratti della voce contemporanea*, si alterneranno artisti come Jaap Blonk, Joan La Barbara, Sergio Messina, passando dalla canzone d'autore alla sperimentazione, dal jazz al dj set, mentre le sale espositive presenteranno ritratti fotografici di grandi cantanti. Il Museo della Figurina propone "Sfere invisibili: all'interno degli habitat animali", a cura di Roberto Ferrari. La mostra, che esplora un tema tipico delle fi-



gurine a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, proseguirà fino al 19 febbraio del prossimo anno. A Palazzo dei musei (largo Porta Sant'Agostino), la biblioteca Poletti conferma l'attenzione

al libro d'artista con la mostra *Ecoimmagini e bioscritture*, a cura dell'associazione Bau, che rimarrà aperta fino al 12 novembre. Il Museo civico d'arte rende omaggio al naturalista modenese Giovanni Battista Amici, costruttore di strumenti ottici e per l'osservazione botanica, con *Obiettivo natura*, visitabile fino al 13 novembre. Curata da Alberto Meschiari, presenta strumenti scientifici come il Microscopio catadiottrico e acromatico, la Camera lucida, memorie, lettere e manoscritti. L'ingresso è gratuito per tutte le iniziative.



È "Natura", concetto chiave della tradizione filosofica e del pensiero contemporaneo, il tema dell'edizione 2011 del Festival filosofia, che si svolge a Modena, Carpi e Sassuolo dal 16 al 18 settembre in 40 luoghi delle tre città (www.festivalfilosofia.it). Gli appuntamenti, tutti gratuiti, sono quasi 200 tra lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, giochi per bambini e cene filosofiche.

Il Festival, che lo scorso anno ha registrato oltre 170 mila presenze, è promosso da un Consorzio

che ha come soci i Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, la Provincia, la Fondazione Collegio san Carlo e la Fondazione cassa di risparmio di Modena. Piazze, chiese e cortili ospitano le oltre 50 lezioni magistrali della manifestazione, che vede quest'anno tra i protagonisti italiani Enzo Bianchi, Edoardo Boncinelli, Massimo Cacciari, Roberta de Monticelli, Roberto Esposito, Maurizio Ferraris, Umberto Galimberti, il modenese Carlo

Galli, Sergio Givone, Salvatore Natoli, Vincenzo Paglia, Giovanni Reale, Stefano Rodotà, Salvatore Settis, Emanuele Severino, Carlo Sini e Remo Bodei, cittadino onorario di Modena e presidente del Comitato scientifico. Molti anche i filosofi stranieri, circa un quarto del totale, tra cui i francesi Jean-Robert Armogathe, Pierre Donadieu, Jean-Luc Nancy e



Ripensare la Natura

Dal 16 al 18 settembre si svolge a Modena, Carpi e Sassuolo la nuova edizione del Festival filosofia. Duecento appuntamenti tra lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture e giochi per bambini per affrontare un tema antico e attualissimo

Marc Augé, i tedeschi Gernot Böhme, Manfred Frank, Wolfgang Schluchter e Christoph Wulf, il belga Roel Sterckx, gli spagnoli Felix Duque e Francisco Jarauta, il polacco Zygmunt Bauman, da 40 anni in Inghilterra, l'olandese Rem Koolhaas, l'americano Alva Noë e l'indiana Vandana Shiva. Il programma delle lezioni magistrali ruota attorno alle trasformazioni innescate dalle scienze e dalle tecnologie, che hanno condotto sia la riflessione filosofica che il senso comune a misurarsi con questioni inedite nella millenaria elaborazione dell'idea di Natura. I maestri del pensiero che il Festival porterà nelle piazze delle tre

città si confronteranno con il pubblico sulle declinazioni contemporanee del tema, tracciando linee tematiche che affronteranno, tra l'altro, il rapporto tra natura e cultura, le metamorfosi del corpo, il futuro del paesaggio, le politiche e le frontiere del biodiritto. Il programma filosofico del Festival ripropone anche "La lezione dei classici", nella quale diversi esperti com-

teranno i testi che nella storia del pensiero occidentale hanno costituito modelli o svolte concettuali rilevanti per il tema della natura: da Aristotele a Plotino, da Galilei a Cartesio, da Hobbes a Spinoza, da Vico a Schelling e Schopenhauer, fino a Merleau-Ponty. Per la prima volta una lezione dei classici sarà dedicata anche a una grande opera pittorica come *Il geografo* di Vermeer.



Massimo Cacciari



Vandana Shiva



Carlo Galli



Francisco Jarauta

INIZIATIVE

Al mercato le buone cose a km zero

Nell'ambito del Festival filosofia dedicato alla Natura e nei giorni del suo svolgimento, l'assessorato alle Politiche economiche del Comune organizza un grande mercato di produttori agricoli in piazza Pomposa e in via Taglio intitolato "L'erba del vicino: cose buone a km zero". Oltre 30 aziende agricole della provincia proporranno frutta e verdura fresca, latte, formaggi freschi e stagionati, confetture, marmellate, pane e vino. Le aziende aderiscono ai tre mercati di produttori agricoli che si svolgono attualmente a Modena tutte le settimane: *Biopomposa*, in piazza Pomposa il martedì dalle 8 alle 14 e il sabato dalle 9 alle 19; *Campagna in città* al parco Ferrari il venerdì dalle 14 alle 20; *Biodisera* al parco Amendola il martedì e il venerdì dalle 17 alle 20.30. Con orari a rotazione si svolgeranno due laboratori di Aiab Emilia-Romagna (Associazione italiana agricoltura biologica) su pane, farine, pasta madre, l'orto bio e "sostenibile in balcone".

LETTURE, CONCERTI E SPETTACOLI

Piante e animali fantastici con Cavazzoni, Elio e Dandini

Ermanno Cavazzoni attinge alla fonosfera antica, che possedeva sonorità oggi perdute, per restituire la voce ad animali reali e immaginari. Elio si cala nei panni e nella voce di Figaro, il barbiere, in una libera ed esilarante riduzione dall'opera di Gioachino Rossini. I giovani talenti del Cubec, il Centro universale di bel canto di Mirella Freni, selezionati tra oltre 200 candidati da tutto il mondo, si esibiscono invece in *Melò. Arie e ariette naturali*, un viaggio alla scoperta di tinte musicali, testi, situazioni e onomatopee ispirati all'ambiente naturale e agli animali. Sono solo alcuni dei numerosi appuntamenti con la lettura, la musica

e lo spettacolo previsti dal programma del Festival filosofia 2011. Serena Dandini è la protagonista di *Coltivo*, dunque sono, una serata di riscossa giardiniera che si fa strada tra libri ed epopee botaniche, stagioni della vita e piante letterarie. Mentre affonda le mani nella terra, la Dandini è protagonista di un andirivieni tra coltura e cultura, come nel suo recente esordio letterario, *Dai diamanti non nasce niente*.

L'associazione Arte e Salute Onlus propone inoltre lo spettacolo *Is Land*, realizzato in collaborazione col Progetto regionale Teatro e Salute mentale e l'Azienda Usl di Modena.

RESTAURI

**Risplende
la sagrestia
del Voto**

Gli arredi lignei della sacrestia della Chiesa del voto e un delicato apparato effimero dipinto da Pietro Minghelli e Geminiano Vincenzi, che veniva montato in occasione del Giovedì Santo, tornano a risplendere dopo i lavori di restauro finanziati dalla Fondazione cassa di risparmio di Modena. Gli interventi, che hanno riguardato anche la struttura architettonica, saranno presentati al pubblico con una visita guidata sabato 24 settembre alle 18. La Chiesa fu edificata in seguito al voto fatto dai cittadini modenesi durante la terribile peste che colpì Modena nel 1630. I lavori, avviati nel 2009, sono stati diretti dall'architetto Giuseppe Mucci del settore Edilizia storica e dalla direttrice del Museo civico d'arte Francesca Piccinini.

La Ghirlandina continua a riservare sorprese. Proprio mentre i lavori di restauro della torre si stanno avviando alla conclusione, in un tratto della prima cornice, negli archetti del lato est verso il Municipio, i tecnici hanno recuperato, sotto una spessa crosta nera di depositi carboniosi, i resti di una decorazione pittorica eseguita con colore rosso a base di ematite.

Il disegno, visibile sotto quattro archetti, alterna fiori e gigli. Gli esperti ipotizzano che si tratti di una realizzazione postuma rispetto alle sculture della stessa cornice, probabilmente opera duecentesca dei Maestri Campionesi, che a lungo lavorarono anche sul Duomo con complementi pittorici in colore rosso, bianco e nero.

Gli approfondimenti sono in corso, ma già si collegano analogie con altri edifici dello stesso periodo a Reggio Emilia, Vercelli e Lucca. Secondo gli esperti, in passato la torre doveva essere colorata e molto più decorata di quanto non appaia ora.

Un altro interessante reperto è stato rinvenuto rimuovendo le lastre in piombo che coprono la parte quadrata a 48 metri di altezza. Nello spigolo sud-ovest verso corso Duomo, sotto al materiale rimosso, una piccola lastra in piombo di forma quasi quadrata di

La torre regala fiori e gigli rossi

I lavori di restauro alla Ghirlandina riservano ancora sorprese: i tecnici hanno scoperto i resti di una decorazione pittorica duecentesca e una lastra in piombo con un'incisione del 1640



VISITE

Nuove tariffe per Ghirlandina e Municipio

Entrano in vigore dal primo settembre le nuove tariffe per visitare la Ghirlandina e le sale storiche del Palazzo comunale. La torre civica è aperta ogni domenica dal 4 settembre al 30 ottobre dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19, al costo di 2 euro. Per la stessa cifra, la domenica dalle 15 alle 19, sono possibili le visite guidate al Camerino dei Confermati, che custodisce la Secchia rapita, alla Sala del Fuoco, adornata dagli affreschi di Nicolò dell'Abate, alla seicentesca Sala del Vecchio Consiglio, alla Sala degli Arazzi e alla Sala di Rappresentanza. Il biglietto cumulativo per entrambe le visite (Ghirlandina e sale storiche) è in vendita al prezzo scontato di 3 euro.



Lastra in piombo del 1640. In alto, decorazione pittorica duecentesca

20 centimetri di lato riporta un'incisione datata 24 settembre 1640. Viene citato il lavoro commissionato dai "deputati della comunità" ed eseguito sotto la direzione di Cristoforo Malagola detto il Galaverna.

LIBRI

L'Unesco dedica una guida ai tesori di Modena

Propone immagini a colori, cartine, elementi di storia e descrizioni dei tesori artistici, ma anche informazioni utili su come raggiungere la città, dettagli sulle principali manifestazioni e sulla gastronomia del territorio. Si intitola *Modena: Cattedrale, torre Civica e piazza Grande*, la nuova guida di 47 pagine promossa dall'agenzia delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura all'interno della collana "I tesori d'Italia e l'Unesco" (Sagep editori, 2011). Curato dal Museo civico d'arte e dal servizio Turismo del Comune, il volume è in vendita in libreria al prezzo di 4 euro e 90.

Biblioteche oltre gli standard

Nuova carta dei servizi per le strutture comunali modenesi

Un patrimonio di oltre due libri per abitante (2,28), quasi 19 modenesi su 100 che prendono a prestito almeno un volume l'anno, quasi due prestiti e mezzo (2,46) per ogni abitante. Sono alcuni degli indicatori di qualità, aggiornati al primo gennaio 2011, raccolti nella nuova Carta dei servizi delle biblioteche del Comune di Modena.

Sotto diversi aspetti le biblioteche superano gli standard stabiliti a livello regionale: con 0,32 anziché 0,3 metri di superficie aperta al pubblico ogni dieci abitanti e 0,67 addetti ogni 2

mila abitanti anziché 0,5. Gli orari di apertura vanno dalle 15,5 ore settimanali della biblioteca Teodora, all'interno del reparto Pediatria del Policlinico, alle 61 della Delfini e i giorni massimi di chiusura estiva vanno dai 7 (sempre Teodora) ai 45 della biblioteca all'interno del liceo Sigonio.

La carta stabilisce inoltre i tempi di risposta dovuti ai cittadini: per esempio, in caso di richieste di informazioni bibliografiche via e-mail la biblioteca si impegna a rispondere entro quattro giorni.



Tv di condominio all'ErreNord

Palinsesto mensile e aggiornamenti settimanali sul web per trasmettere informazioni sulla convivenza e il rispetto delle regole. Tante notizie utili per vivere in città e orientarsi nella rete dei servizi pubblici locali

Video e contenuti su tematiche come la convivenza e il rispetto delle regole. Ma anche musica, intrattenimento e informazioni utili per vivere Modena e orientarsi nella rete dei servizi pubblici. Questo offre la tv di condominio, che è anche web tv, del complesso ErreNord di via Attiraglio e via Canaletto. Un'iniziativa nata per promuovere diritti e doveri in un luogo che, da simbolo dell'integrazione difficile, nei progetti del Comune punta a diventare simbolo della riqualificazione di aree critiche sul piano di vivibilità e sicurezza urbana.

Si chiama "r-nord tv" il canale realizzato, con finanziamento della Fondazione cassa di risparmio di Modena, dall'ufficio Politiche delle sicurezze e dalla Rete civica del Comune, che ha debuttato a fine luglio attraverso il sistema di tv via cavo del condominio e sullo schermo del Portierato sociale di via Attiraglio, oltre che visibile a tutti grazie a Internet. Infatti, "r-nord tv" è fruibile via web e i contenuti sono promossi anche attraverso Youtube, Facebook e Twitter e sul sito del Comune (www.comune.modena.it/rnordtv).

Attraverso i canali web, "r-nord tv" avrà aggiornamenti settimanali, mentre una volta al mese i contenuti saranno contestualizzati in un palinsesto di 60 minuti con vari programmi. Il principale è intitolato "Giramondo" e offre, tra l'altro, video di buone pratiche sulle regole di convivenza (sulla gestione dei rifiuti, ma anche su schiamazzi e rumori molesti), appro-



fondimenti su tematiche specifiche (come trovare lavoro), brevi ritratti dei residenti. Il palinsesto mensile contiene anche una

striscia informativa di 5 minuti nella quale vengono presentate, in stile telegiornale, informazioni utili.

Stop alla vendita di alcolici

Fino al 31 ottobre ordinanza del Comune per la zona Errenord-parco XXII Aprile dalle 20 alle 7 e in Centro storico dalle 18 alle 7

Giro di vite del Comune sulla vendita di alcolici negli spazi e nelle aree pubbliche della zona Erre nord-parco XXII aprile dalle 20 alle 7 e in Centro storico dalle 18 alle 7. Lo prevedono due ordinanze "contingibili e urgenti" in materia di sicurezza urbana valide fino al 31 ottobre. Le attività commerciali in sede fissa e quelle alimentari su aree pubbliche non potranno vendere alcolici per asporto o consumo sul posto, mentre circoli e associazioni private potranno venderli solo ai soci all'interno dei locali autorizzati. Alle attività artigianali sarà consentita la vendita di bevande alcoliche a bassa gradazione (comunque inferiore a 6% vol) dalle 20 alle 22 (in centro dalle 18 alle 22), purché avvenga contestualmente alla vendita dei beni alimentari di produzione propria, dopodiché scatterà anche in questo caso il divieto. Per le violazioni sono previste sanzioni amministrative fino ad un massimo di 500 euro. I testi completi delle ordinanze sono in internet sul sito del Comune (www.comune.modena.it).

UFFICIO MOBILE

La Municipale incontra i cittadini

Fino al 30 settembre, dal lunedì al venerdì due agenti della Polizia municipale saranno presenti con un'unità mobile in varie zone di Modena dalle 16 alle 19 per incontrare i negozianti e ascoltare i cittadini che intendono fare segnalazioni. L'ufficio mobile della Municipale sarà il lunedì nella zona Tempio-viale Crispi, il martedì al parco Ferrari, il mercoledì al parco Amendola, il giovedì al parco Pertini (parco delle Mura su viale Rimembranze) e il venerdì al parco XXII Aprile.



Manovra da 1,2 milioni di euro

Il Consiglio comunale ha approvato la prima variazione al bilancio di previsione, presentata dall'assessore Colombo. Ok da Partito Democratico e Sinistra per Modena, contrari Pdl, Lega nord e Modenacinquestelle.it; astenuta l'Udc

CONSULTAZIONI

Piazza Matteotti il referendum non si farà

Sul progetto di ristrutturazione di piazza Matteotti non si farà un referendum popolare. È stata infatti respinta la proposta di delibera presentata dai gruppi di minoranza per realizzare la "consultazione popolare a mezzo scheda dei residenti della Circoscrizione Centro storico". A favore della delibera, illustrata dal consigliere **Adolfo Morandi** (Pdl) ha votato il Pdl, mentre Pd e Sinistra per Modena si sono espressi contro. I costi del referendum avrebbero dovuto essere coperti dai capitoli di spesa relativi alle indennità di carica dei consiglieri. Nel presentare il testo, Adolfo Morandi aveva ricordato: "Il progetto di piazza Matteotti prevede la realizzazione di un parcheggio sotterraneo, l'abbattimento di piante ad alto fusto e la creazione di giochi d'acqua", auspicando che i residenti potessero esprimere un parere vincolante.

“Una variazione contenuta, volta a correggere alcune criticità legate alle entrate straordinarie e all'uso delle concessioni edilizie in spesa corrente”. Così l'assessore al Bilancio **Alvaro Colombo** ha presentato la variazione al bilancio di previsione 2011 approvata dal Consiglio comunale il 4 luglio (a favore Pd e Sinistra per Modena, contrari Pdl, Lega nord e Modenacinquestelle.it, astenuta Udc). Respinto l'emendamento di **Vittorio Ballestrazzi** di Modenacinquestelle.it, che chiedeva di vendere azioni Hera per 2 milioni di euro e stralciare la cessione del campo Cesana.

Per la parte corrente le entrate aumentano di 2,8 milioni e le spese di 2,6, cioè meno dell'1,5% delle rispettive voci. Gli assessorati più interessati sono quelli alla Cultura per 911 mila euro, alle Politiche sociali e abitative per 650 mila, all'Istruzione per 536 mila. “Il controllo sulle entrate da concessioni edilizie e sanzioni stradali, diminuite nei primi quattro mesi dell'anno – ha spiegato Colombo – ha determinato le correzioni”. Alla voce entrate vanno le plusvalenze da alienazioni di aree Peep per oltre 760 mila euro e 240 mila euro di rimborsi da spese giudiziarie e recupero Tarsu; dall'altra parte, la spesa viene ridotta di circa 200 mila euro. Per quanto riguarda gli storni, ci sarà il rifinanziamento per 50 mila euro del fondo a copertura delle spese per la cessione del credito. Per la parte in conto capitale, tra le spese ci sono 1,6 milioni di euro di manutenzioni stradali straordinarie (via Emilia est e ovest, Vignolese, Nonantolana, Albareto e tangenziale Quasimodo, Canaletto). Slittano al 2012 gli interventi per la Pinacoteca di palazzo dei Musei e la rotatoria tra via Emilia e via Scartazza e si riducono gli incarichi di progettazione e direzione lavori per circa 60 mila euro.



Vittorio Ballestrazzi
(Modenacinquestelle.it)



Nicola Rossi (Lega nord)



Andrea Galli (Pdl)



Giuliana Urbelli (Pd)



Francesco Rocco (Pd)

In Aula dibattito di quasi tre ore

L'opposizione: "Sbagliato rimandare la soluzione del disavanzo, destinato a crescere".

La maggioranza: "Anticipare aggiustamenti recessivi sarebbe nefasto"

La variazione al bilancio ha suscitato in Consiglio comunale un dibattito di quasi tre ore.

Per **Vittorio Ballestrazzi**, Modenacinquestelle.it, "il bilancio aveva numeri irreali". Secondo **Davide Torrini**, Udc, "nel 2011 ci saranno 4-5 milioni di euro di ammanco". Per la Lega nord, **Nicola Rossi** si è appellato alla prudenza: "Il buco – ha detto – aumenterà di qui a fine anno", e **Stefano Barberini** ha commentato: "La Giunta spera che i modenesi prendano tante multe". Per **Sergio Celloni**, Mpa, "è meglio investire nelle imprese che in arte e spettacoli". Per il Pdl, **Gian Carlo Pellacani** ha evidenziato che "saremo costretti a continue variazioni di bilancio". **Andrea Galli** ha ricordato "il buco di 2 milioni per la mancata vendita del campo Cesana" e **Adolfo Morandi** ha detto: "Il welfare gestito dal Comune costa troppo". Per il Pd, **Giuliana Urbelli** ha sot-

tolineato che "i problemi dipendono anche dalla stretta del Patto di stabilità". Per **Salvatore Cotrino**, "l'Amministrazione può ancora decidere quali servizi assicurare ai cittadini", mentre **Francesco Rocco** ha definito "strumentale" l'emendamento di Ballestrazzi. Per **Gian Domenico Glorioso**, "la variazione di bilancio è tempestiva e corretta". **Michele Andreana** ha aggiunto che "la previsione degli oneri di urbanizzazione era già stata ridotta rispetto allo scorso anno". Per **Luigi Alberto Pini**, "abbiamo dirottato tutte le risorse correnti in istruzione e servizi sociali", **Paolo Trande** ha evidenziato che "una manovra recessiva avrebbe effetti nefasti sull'economia" e l'assessore all'Istruzione **Adriana Querzé** ha ricordato che "esternalizzare a costi bassi produce forza lavoro sottopagata: il risparmio sul fronte istruzione fa aumentare la spesa sociale".

Un "piano" per muoversi in bici

Unanimità in Aula sulle proposte del Pd che riguardano il potenziamento delle piste ciclabili, il monitoraggio del traffico, la riduzione di emissioni di anidride carbonica e iniziative per contrastare i furti di biciclette

Potenziare la rete ciclabile, monitorare la circolazione su due ruote, aderire alla Carta di Bruxelles per la riduzione delle emissioni, promuovere la mobilità ciclistica. Sono alcune delle azioni previste per la "Formalizzazione, l'adeguamento e l'implementazione di un piano generale della mobilità ciclistica", proposte da un gruppo di consiglieri del Pd e approvate all'unanimità dal Consiglio comunale.

Il documento, illustrato in aula dal consigliere **Enrico Artioli**, invita la Giunta a sollecitare l'adozione di un "Piano generale della mobilità ciclistica" che definisca tutti gli obiettivi di sviluppo dell'uso della bicicletta. La delibera sottolinea la necessità di zone a 30 chilometri orari nei quartieri residenziali e in particolare in centro storico, "da dichiarare a prevalenza ciclabile" prevedendo divieti di accesso "esclusi i ciclisti" o piste ciclabili nei tratti a senso unico. Nella proposta, inoltre, si prevede di definire con chiarezza regole e segnaletica per le priorità agli incroci e di sostenere azioni per la sicurezza dei ciclisti. Infine, il Consiglio comunale chiede alla Giunta di valutare la fattibilità di una serie di proposte per contrastare i furti di biciclette e di individuare in città delle "porte d'accesso ciclopedonali" e una "rete di piste tematiche". Tra le sollecitazioni vi è anche la proposta di "collaborare con altri Comuni e capoluoghi di Provincia, Ferrara e Reggio in primis, sensibili al tema e di candidarsi come area vasta per ospitare l'edizione 2013 o 2014 della manifestazione europea Velo-city", e promuovere il passaggio da Modena della ciclabile transeuropea.

Insieme alla delibera il Consiglio ha trattato anche un'interrogazione di **Federico Ricci** (Sinistra per Modena), alla quale ha risposto l'assessore alla Mobilità **Daniele Sitta**. Quest'ultimo ha ribadito l'impegno per "ultimare i colle-



gamenti ciclabili con alcune zone della città ancora scoperte, con le frazioni e con i Comuni confinanti per favorire l'uso quotidiano della bicicletta". Sitta ha infine parlato di "buon senso" per quanto riguarda la marcia contromano: "Se non ci sono gli spazi per realizzare una ciclabile non possiamo, come Amministrazione, consentirla".



Federico Ricci
(Sinistra per Modena)



William Garagnani (Pd)



Olga Vecchi (Pdl)



Luigi Alberto Pini (Pd)

IL DIBATTITO

“Una vocazione a due ruote”

Un ricco dibattito ha accompagnato la delibera sul "Piano generale della mobilità ciclistica". Per **Federico Ricci** (Sinistra per Modena) "la viabilità dovrebbe essere progettata con gli occhi di chi si sposta in bicicletta". Per il Pd, **Stefano Prampolini** ha parlato di una "vocazione a due ruote, e non solo a quattro, della nostra città", mentre **William Garagnani** ha dichiarato: "Questo piano ha alcuni elementi fondamentali, tra cui l'essenzialità e la capacità di essere realizzabile". **Luigi Alberto Pini** ha evidenziato alcuni tratti problematici delle

ciclabili urbane e si è soffermato sulla questione dei furti. **Enrico Artioli** ha affermato: "Sarebbe forse opportuno rendere più flessibile il servizio delle biciclette pubbliche, consentendo di lasciarle in un punto diverso da quello di prelievo".

Per l'opposizione, **Olga Vecchi** (Pdl) ha detto: "Non vorrei che muoversi in bici fosse anche una necessità obbligata dovuta alle carenze del trasporto pubblico", mentre **Michele Barcaiolo** ha dichiarato: "L'uso della bicicletta comunque non dipende tanto dalla cultura quanto dalla geografia".

DELIBERE

Ok al recupero del mulino Gherbella

Un intervento privato per recuperare il mulino seicentesco di via Gherbella, costruendo 20 alloggi e 450 metri quadrati di insediamenti produttivi, insieme a 600 metri quadrati di area verde pubblica a ridosso della pista ciclabile Modena-Vignola. Il Piano di recupero di iniziativa privata relativo al comparto "Mulino Gherbella" è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta di lunedì 18 luglio, con il voto favorevole del Pd e l'astensione del Pdl. L'assessore alla Programmazione del territorio **Daniele Sitta** ha spiegato: "L'area confina a ovest con la ciclabile Modena-Vignola, a est con via Gherbella, ed è tagliata in due parti dal canale San Pietro, che una volta muoveva il mulino. Il progetto intende recuperare il tratto di canale e la parte storica dell'antico mulino e consentire la visita alla parte interrata del canale".

Cambia il regolamento di Polizia

Dopo la sospensione delle ordinanze, le modifiche su abuso di alcol da parte dei minori, accattonaggio e prostituzione hanno trovato il consenso di quasi tutto il Consiglio comunale e l'astensione di Idv e Modenacinquestelle.it

ORDINI DEL GIORNO

“Preoccupa la situazione della scuola”

Il Consiglio comunale ha approvato, con voto favorevole del Pd e contrario del Pdl, due ordini del giorno sulla scuola, illustrati da Cinzia Cornia e Giulia Morini. Il primo odg ricorda che “nell'ultimo triennio sono stati cancellati circa 300 posti nella scuola statale modenese, che le classi hanno una media di 26,5 alunni, che dal prossimo anno sarà cancellato il tempo prolungato nella scuola media e non è garantito il tempo pieno nella primaria”. Il Consiglio comunale pertanto “esprime viva preoccupazione” e sollecita “le autonomie locali, in particolare la Regione, a evidenziare il problema”. Alle stesse conclusioni giunge l'ordine del giorno che, portando all'attenzione dell'Aula i tagli di docenti della scuola media della casa circondariale Sant'Anna, chiede di ripristinare le cattedre sottratte.

Interventi per contrastare l'abuso di alcol da parte dei minori. Sanzioni per chi consuma alcolici in aree pubbliche e per gli esercenti che non tengono pulita la zona antisante la loro attività. Sanzioni per chi raccoglie questue ed elemosine disturbando i passanti, per gli accattoni che chiedono denaro nei parcheggi e per chi ostacola la circolazione stradale concordando prestazioni sessuali. Il Consiglio comunale ha approvato le modifiche al regolamento di Polizia urbana che recepiscono le prescrizioni di tre ordinanze in materia di abuso di alcol, prostituzione su strada e accattonaggio. Hanno votato a favore Pd, Pdl, Lega nord, Mpa, astenuti Idv e Modenacinquestelle.it. Le ordinanze erano state sospese dopo che una sentenza della Corte costituzionale del 7 aprile scorso aveva affermato che i sindaci mantengono il potere di emettere ordinanze solo in presenza di condizioni di contingibilità e urgenza. L'assessore alla Qualità e sicurezza della città **Antonino Marino** ha precisato come l'integrazione del Regolamento non possa riguardare interamente le prescrizioni dettate dalle ordinanze in materia di alcol e aggregazione, che saranno affrontate in base alle situazioni specifiche.

In particolare, le modifiche all'articolo 8 prevedono il divieto di consumare alcolici su aree pubbliche, a meno che non ci si trovi all'interno di esercizi, nel plateatico o nelle immediate vicinanze e nell'orario di apertura. Per chi non lo rispetta scattano sanzioni da 50 a 300 euro. I titolari degli esercizi commerciali e dei locali che non rimuovono bottiglie, lattine e contenitori rischiano sanzioni fino a 500 euro (articolo 18, comma 1 e 2). Il nuovo articolo 42 bis vieta di vendere o cedere bevande alcoliche, anche diluite, di qualsiasi gradazione ai minori di 16 anni ed estende il divieto anche ai distributori automatici, con sanzioni fino a 500 euro per i trasgressori. L'articolo 46



vieta di raccogliere questue ed elemosine causando disturbo e prevede sanzioni da 25 a 150 euro. Si inserisce poi l'articolo 50bis, "Turbativa al decoro e alla circola-

zione stradale", che prevede sanzioni da 80 a 480 euro per chi ferma il proprio veicolo al fine di concordare prestazioni sessuali.



Giandomenico Glorioso (Pd)



Michele Barcaiolo (Pdl)



Giancarlo Campioli (Pd)

“Nuovi strumenti ai quartieri”

Ok dell'Aula al regolamento delle Circoscrizioni cittadine. Via libera da Pd, Sinistra per Modena, Mpa, Pdl e Udc, contrari Lega Nord e Modenacinquestelle.it

Ampliare la partecipazione delle Circoscrizioni alle scelte di bilancio che riguardano l'intera città. Tenere sotto controllo il budget e l'avanzamento dei lavori pubblici svolti nei quartieri in materia di sicurezza, vivibilità, manutenzione di strade, ciclabili e verde pubblico. Favorire la partecipazione alla vita pubblica di associazioni, gruppi e cittadini. Sono alcuni obiettivi del nuovo regolamento dei Consigli di Circoscrizione, presentato in Consiglio comunale dal presidente della Commissione affari istituzionali **Giandomenico Glorioso** (Pd) e approvato con il voto a favore di Pd, Sinistra per Modena, Mpa, Pdl e Udc. Contrari Lega Nord e Modenacinquestelle.it. Il testo integra un emendamento presentato dai consiglieri **Michele Barcaiolo** (Pdl), **Giancarlo Campioli** (Pd) e **Federico Ricci** (Sinistra per Modena), modificato su proposta del sindaco **Giorgio Pi-**

ghi. Per esempio, con la nuova versione dell'articolo 9 su “compiti e funzioni dei Consigli di circoscrizione”, la Giunta dovrà comunicare all'inizio di ogni anno “il budget messo a disposizione per consentire alle Circoscrizioni di individuare le priorità in materia di opere pubbliche previste sul territorio”: vivibilità e sicurezza, manutenzione di strade, ciclabili e verde pubblico. La nuova versione dell'articolo 31 regola, invece, il modo e le procedure con le quali le Circoscrizioni, attraverso le rispettive Commissioni, partecipano alla “costruzione partecipata del bilancio” del Comune. Tra le novità, la necessità di presentare le “Relazioni programmatiche circoscrizionali” alla Commissione Risorse e la possibilità di partecipazione dei presidenti, con diritto di intervento, alla seduta nella quale il Consiglio comunale approva il bilancio di previsione.

“Meno sprechi e aria più pulita”

Approvato il Piano in 50 azioni per ridurre i consumi energetici in città e abbattere le emissioni di anidride carbonica del 20 per cento entro il 2020. Mobiliterà 83 milioni di euro di risorse pubbliche e private

Mobiliterà risorse pubbliche e private per 83 milioni di euro al fine di ridurre, attraverso 50 azioni, i consumi energetici e le emissioni di anidride carbonica in atmosfera nella misura del 20% entro il 2020. Il Piano d'azione per l'energia sostenibile (Seap) è stato approvato dal Consiglio comunale con il voto favorevole di Pd e Mpa; si sono astenuti Pdl e Udc. “Sono azioni - ha affermato l'assessore all'Ambiente **Simona Arletti** - che non si basano solo sull'operato dell'Amministrazione, ma coinvolgono aziende, istituzioni e, in particolare, i cittadini. La “Modena Energy City” andrà, da domani, realizzata con il contributo di tutta la società organizzata; richiederà investimenti e soprattutto un profondo cambiamento culturale”, ha concluso. Per il Pd, **Elisa Sala** ha osservato che “di fronte a un'emergenza globale, la nostra città ha preso posizione e ha deciso di fare la propria parte”, **Giulia Morini** ha chiesto “impegno e linee guida nazionali” accennando anche a “due criticità: il trasporto pubblico e la termovalorizzazione”. **Enrico Artioli** ha sottolineato la necessità “di coinvolgere le scuole e l'Università” e **William Garagnani** ha chiesto all'assessore all'Ambiente di diventare un “sergente della Giunta, per riuscire a realizzare il Piano”. Per **Sergio Celloni** di Mpa “il discorso ambientale va rivisto in ottica nazionale e globale e lo sviluppo sostenibile non può prescindere dall'attività imprenditoriale”. Per il Pdl, **Gian Carlo Pellacani** ha detto che “il Piano rischia di essere un libro dei sogni, ma coglie l'urgenza di ridurre le emissioni di anidride carbonica” e ha espresso riserve soprattutto sull'assenza dell'Università. Infine, **Davide Torrini** (Udc) ha auspicato che “non sia solo un piano di buone intenzioni, ma che ci sia la volontà di realizzare azioni importanti e necessarie”.



Ghiaia, oneri per chi estrae

Ok al nuovo Piano per le attività estrattive, che incentiva l'utilizzo di materiali sostitutivi e il recupero compensativo

Il Consiglio comunale ha approvato, con i voti di Pd e Sinistra per Modena, l'Atto di indirizzo per l'attuazione del Piano delle attività estrattive, Pae. Hanno votato contro Pdl, Lega nord e Modenacinquestelle.it, mentre si è astenuta l'Udc. La novità maggiore è rappresentata dagli oneri compensativi con cui il Comune introduce il pagamento di 1,03 euro per ogni metro cubo di ghiaia estratta, escludendo sabbie, limi e argille riutilizzabili. “L'intento - ha spiegato l'assessore all'Ambiente **Simona Arletti** - è favorire il recupero compensativo e limitare sempre più l'uso delle ghiaie, incentivando l'utilizzo di materiali sostitutivi”. I nuovi indirizzi prevedono inoltre

accordi per ridurre gli effetti derivanti dalle attività estrattive.

Contestualmente, l'Aula ha approvato una mozione, presentata da **Federico Ricci** di Sinistra per Modena e passata anche con i voti del Pd, che impegna la Giunta ad accentuare i controlli su attività estrattive, ripristini e opere di compensazione ambientale.

Hanno votato contro Pdl, Modenacinquestelle.it e Lega nord, che durante il dibattito hanno denunciato “spreco del territorio e un odg fotocopia”. La maggioranza ha invece apprezzato la scelta di portare in Consiglio il Pae e le misure restrittive introdotte.

INTERROGAZIONI

Una gara per la statua di Pavarotti

“La città di Modena ricorderà Luciano Pavarotti con una statua, il cui autore sarà scelto attraverso un bando di concorso internazionale. La proposta emersa in commissione Toponomastica è di collocare l'opera davanti al Teatro comunale; mentre vorremmo trovare con contributi privati il budget necessario, circa 120 mila euro”. Lo ha detto l'assessore alla Cultura **Roberto Alperoli** rispondendo in Consiglio comunale a due interrogazioni. Per **Stefano Barberini** (Lega nord), che aveva chiesto di sapere come saranno decisi modalità, luogo e autore dell'opera, “si è arrivati a complicare un'idea semplice e bella, giunta dall'opposizione e approvata dal Consiglio all'unanimità”. **Sandro Bellei** (Pdl), che aveva formulato analoghi interrogativi suggerendo anche la ricerca di uno sponsor, si è invece detto d'accordo “sull'idea di un concorso, anziché una chiamata ad personam”.



Elisa Sala (Pd)



Sergio Celloni (Mpa)



Enrico Artioli (Pd)



Davide Torrini (Udc)



Giulia Morini (Pd)

Le strade vanno in cura

Si interviene sulla rete viaria, la segnaletica, le barriere di protezione e il controllo della rete fognaria

La Giunta comunale di Modena ha stanziato un milione 650 mila euro per interventi di manutenzione straordinaria di alcuni importanti tratti stradali. Si tratta della tangenziale Quasimodo, delle vie Albareto, Emilia Est e Ovest, Nonantolana e Canaletto, di strade del forese, del cavalcaferrovia di via Fonte san Geminiano e di un tratto di via Vignolese.

Attraverso cinque appalti si realizzerà il miglioramento della rete viaria, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la manutenzione della segnaletica, l'installazione di barriere di protezione stradale, il controllo dell'efficienza della rete fognaria e l'arredo urbano.

Per l'anno in corso sono previsti gli appalti per via Albareto e tangenziale Quasimodo (l'importo è di 321 mila euro). Stesso importo e stessa tempistica per gli interventi nelle strade del forese e del centro storico, via Emilia Est e Ovest, via Nonantolana e via Canaletto, cavalcaferrovia Fonte san Geminiano e in un tratto di via Vignolese.

Le strade interessate dagli interventi, in qualche caso solo per alcuni tratti, sono via Albareto, tangenziale Quasimodo,

strade del forese, via Emilia Est e Ovest, via Nonantolana, via Canaletto, via Vignolese, via Viazza di Ramo, via Bacchini, via Fabriani, via Berengario, via Fontanelli e l'uscita autostradale Modena nord. Sono inoltre previsti interventi in centro storico (corsie preferenziali bus), cavalcaferrovia Fonte san Geminiano (intera carreggiata stradale), via Jacopo da porto sud (sede stradale e marciapiedi), via largo Garibaldi e incrocio tra via Molza e largo Moro.

Gli interventi riguarderanno, tra l'altro, la fresatura o la scarifica di pavimentazioni stradali, gli scavi di sbancamento, la demolizione di piccoli manufatti, la posa di cordoli e di conglomerato bituminoso tipo tappeto e la sistemazione di caditoie e di lapidi. Ma anche la costruzione di nuovi marciapiedi, la collocazione di panchine, la riparazione di cordonate, la sostituzione o il ripristino di pavimentazione lapidea, in cubetti o in ciottoli, l'esecuzione e la messa in posa di segnaletica orizzontale e verticale, il ripristino e l'adeguamento di barriere protettive, la riparazione di brevi tratti della rete fognaria, dei pozzetti d'ispezione e delle caditoie.



Per bici e pedoni arrivano le F-bis

Modena è tra le poche città italiane ad adottare la tipologia di strada "F-bis", prevista dal Codice della strada e destinata prevalentemente a percorrenza ciclabile e pedonale. Le "F-bis", che presentano caratteristiche di sicurezza a tutela dell'utenza debole della strada, come ad esempio il limite di velocità ai 30 chilometri orari, in città sono quattro, per un totale di 3 chilometri e 800 metri: strada Quattro ville, strada Tre case, stradello Romano e stradello Cenna. Per queste vie il Comune ha anche adottato una particolare segnaletica, ideata a livello locale, sulla base di una precisa ordinanza. I cartelli saranno collocati lungo il percorso tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre.



DECENNALE DELLE TORRI GEMELLE

Il crollo delle torri gemelle a New York, a dieci anni di distanza, sarà ricordato in città domenica 11 settembre. Dalle 10 in piazza Manzoni, ai piedi del monumento donato nel 2003 dal Lions Club Modena Estense, si svolgerà un nutrito programma di iniziative: un saggio degli atleti della Panaro, la celebrazione della messa e i discorsi del sindaco Giorgio Pighi, del prefetto Benedetto Basile, del presidente della Provincia Emilio Sabatini e di Gianfranco Sabatini, presidente del Lions Club Modena Estense.

"OLTRE GLI ANNI" IN MATTEOTTI

Sabato 24 settembre da mattina a sera piazza Matteotti e la sala del Paradisino ospiteranno la manifestazione "Oltre gli anni", promossa dall'assessorato alle Politiche sociali con Ausl, associazioni ed

enti che lavorano con e per la terza età. Si parte alle 10.30 con la banda e si prosegue fino alle 19 con mostre, laboratori, punti informativi, spettacoli, musica, clown e animazioni per tutte le età.

AL BRAGLIA UNA SALA PER LA SICUREZZA

C'è una nuova sala riservata al Gruppo operativo sicurezza all'interno dello stadio Braglia. Lo spazio è destinato ai rappresentanti degli enti che vigilano sulla sicurezza (Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia municipale) in occasione di partite di campionato, coppa Italia e nazionali. La nuova sala è costituita da un locale attrezzato per consentire lo svolgimento delle attività legate alla vigilanza e videosorveglianza nei luoghi a carattere sportivo con forte presenza di pubblico. Il progetto, realizzato e finanziato dal Comune, ha comportato un investimento di 340 mila euro.

FINO AL 15 OTTOBRE SI SCEGLIE ON LINE TRA 108 CANDIDATI

Commercianti, ora si vota

Si sono candidati in 108 - 40 nella categoria "Innovazione" e 68 nella sezione "Tradizione" - al premio Commerciantе dell'anno, indetto dall'assessorato alle Politiche economiche. I

loro nomi saranno sul sito del Comune (www.comune.modena.it/economia), suddivisi in relazione alle categorie del premio, quindi potranno essere scelti dai cittadini con un clic sul computer dal primo settembre al 15 ottobre. I più votati saranno giudicati dalla giuria di



qualità, formata da giornalisti e rappresentanti delle associazioni di categoria, che determinerà i vincitori, premiati dal sindaco Giorgio Pighi e dall'assessore Graziano Pini con una cerimonia pubblica in novembre. La giuria di qualità assegnerà anche un "Premio speciale", un dipinto appositamente realizzato dall'artista Giuliano Della Casa, al commerciante che più ha contribuito, con la propria attività, a promuovere Modena al di fuori dei confini cittadini.

ASSEGNATA A CALEIDOS E ALIANTE

Nuova gestione per il canile

La gestione del canile intercomunale di via Nonantolana è stata affidata all'associazione temporanea d'impresa formata dalle coop sociali Aliante e Caleidos, che per i prossimi tre anni si occuperanno degli ospiti a quattro zampe. L'appalto, dell'importo di 405 mila 600 euro per il triennio, prevede anche il servizio di accoppiamento con reperibilità 24 ore su 24, tutti i giorni. I servizi veterinari saranno affidati con un'altra gara d'appalto. Al momento, la struttura di via Nonantolana ospita circa 250 cani senza proprietario o abbandonati (www.comune.modena.it/canile).

**LOGO PER VILLAGGIO ARTIGIANO**

"Villaggio artigiano, il nuovo lascia il segno". Con questo slogan e con un articolato programma di applicazioni di un logo calligrafico che unisce una "V" e una "A" in un unico simbolo, l'agenzia Intersezione di Modena è stata selezionata dal Comune per realizzare la campagna di comunicazione che in autunno dovrà accompagnare le trasformazioni del Villaggio Artigiano Modena Ovest in un polo per le imprese creative.

CORSO PER VOLONTARI OSPEDALIERI

Prenderà il via il 3 ottobre alle 17 nella Sala Gradoni di via Cialdini a Modena il nuovo corso di formazione gratuito per volontari ospedalieri. Per partecipare occorre avere 18 anni ed essere fisicamente e psicologicamente idonei allo svolgimento di attività di volontariato in ospedale. L'impegno consisterà nel dedicare gratuitamente 2 ore settimanali al servizio dei malati e di coloro che soffrono (www.avomodena.it/info@avomodena.it).

FINANZIAMENTI RIDOTTI PER IL SERVIZIO CIVILE

Per effetto dei tagli statali ai finanziamenti sono 53 i volontari del Servizio civile nazionale attivi a Modena contro i 73 dello scorso anno. Nei settori comunali Politiche giovanili e assistenza handicap sono 16 contro 23. Sono aumentati da 6 a 10 quelli impegnati in trasporti socio-sanitari della Misericordia, mentre da 12 si sono azzerati quelli della Croce blu e Admo perde i due che aveva.

MODENA COMUNE

Mensile, anno 50
n. 7 - Settembre 2011
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Roberto Alessandrini
Redazione:
Giulia Bondi, Andrea Dondi, Lucia Maini, Enza Poltronieri, Roberto Serio
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie: **Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: **Coptip**
Industrie grafiche Modena
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 24 agosto 2011
Numero copie: 78.000

CAMPAGNA ANTI-ABUSIVI DI ATCM

Niente biglietto? Il bus non parte

Non paghi il biglietto? L'auto-bus non parte. È la nuova campagna anti-abusivi avviata in via sperimentale da Atcm sulle linee urbane 3 e 8. I conducenti potranno partire solo se tutti i passeggeri saranno dotati di titolo di viaggio convalidato. In caso contrario, l'autista inviterà i trasgressori a scendere e se si rifiuteranno verrà avvisata la Centrale operativa dell'azienda, che invierà subito i verificatori. Per evitare soste prolungate dei bus e ritardi eccessivi delle corse, le squadre di verifica saranno incrementate nel numero e stazioneranno in punti strategici per intervenire tempestivamente.

